

■ **COURMAYEUR** Regione e Cassa depositi e prestiti hanno accolto favorevolmente lo studio

Ovovia per le valli sogno con i piedi per terra

COURMAYEUR Partenza in zona campo sportivo, diramazione per la Val Vény dove dal piazzale della funivia si sale seguendo il tracciato degli impianti esistenti fino alla Zerotta, e per la Val Ferret, direzione Bertone, su un tracciato nuovo, contro montagna per ridurre l'impatto visivo e superare i problemi legati alla frana del Mont de la Saxe, alla valanga e al ghiacciaio di Planpincieux, con arrivo in zona Foyer de fond. Costo totale stimato 150 milioni di euro, comprensivi di parcheggi.

È lo studio del famoso impianto di funivie intervallivo che dovrebbe superare il problema di accesso alle valli Vény e Ferret. «Un sogno», come detto dal sindaco **Roberto Rota** nel primo incontro con la popolazione del gruppo SiAmo Courmayeur, martedì 23 novembre, ma, come precisa l'assessore alle opere pubbliche **Alberto Motta**, «con i piedi per terra».

«Per come lo studio è stato accolto da amministrazione regionale e Cassa depositi e prestiti, pensando alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, c'è da essere ottimisti - dice **Motta** -. Si sta lavorando a una soluzione totale da 150 milioni di euro che comprende anche i parcheggi e si sta valutando la possibilità di un collegamento dal centro, zona palazzetto, fino ad Entrèves. Il tecnico che ha realizzato lo studio, in collaborazione con un geologo, conosce il mondo degli impianti e ha ipotizzato un sistema combinato che



La panoramica gondola di Bartholet

viaggia indifferentemente su fune, in linea retta, o rotaia sopraelevata che può affrontare anche le curve, simili a quelli che realizza la Bartholet». Per il ramo della Val Vény l'impianto seguirà un tracciato già

dotato di infrastrutture con un impatto minimo, andando a sostituire la funivia della Val Vény e, probabilmente la seggiovia Peindeint o Zerotta. Per la Val Ferret, sito più delicato, si è pensato di seguire una li-

nea in direzione Bertone, «con uno scorcio interessante su una zona del Mont de la Saxe poco battuta dagli escursionisti, per poi deviare verso Planpincieux», da dove partirà un servizio di navette e mezzi alternativi elettrici (che saranno già sperimentati la prossima estate) fino al fondo della vallata. L'impianto potrebbe avere cabine molto particolari, così come diversa sarà l'attesa. «Si tratta di un sistema come gli ascensori a

chiamata, con cabine che possono essere personalizzate con una gamma che va dalle più spartane a quelle extralusso dove è anche possibile proiettare, in caso di brutto tempo, il panorama o le immagini del fondo vallata».

Un intervento che farà molto parlare, ne è cosciente l'amministrazione, «ma a queste valli bisogna pur metterci mano, sono trent'anni che se ne parla e ormai una via di mezzo non esiste più, bisogna seriamente affrontare il problema». Secondo l'assessore **Motta** lo studio rappresenta un'ottima soluzione per risolvere l'accesso alle valli. «Il trasporto su gomma non è più sostenibile per portare 4 mila persone al giorno in Val Ferret. Il servizio adesso non è dei migliori, il tunnel di cui in passato si è parlato sa-

rebbe una soluzione ancora più costosa -si parla di un miliardo di euro- e impattante». Secondo l'assessore la tipologia di impianto, che ovviamente sarà a pagamento, è studiata per il contenimento dei costi di gestione e «potrebbe diventare esso stesso un'attrattiva, generando buoni numeri di visitatori, come succede per Skyway. Diventa quindi interessante per le società costruttrici diventare partner del progetto e investire per la loro promozione».

Il progetto, qualora ricevesse il via definitivo e i finanziamenti, potrebbe concretizzarsi in tempi relativamente brevi perché tutti gli interventi previsti dal Pnrr dovranno essere realizzati in cinque anni.

Erika David

■ **LA SALLE** Le iniziative del periodo natalizio prendono il via con la Magie de Noël

La Corsa dei Babbi Natale anima le festività

LA SALLE Sono iniziati i preparativi per vestire a festa il paese.

Si comincerà mercoledì 8 dicembre, alle 19, con l'atteso momento dell'accensione dell'albero di Natale -artistico e originale- allestito in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, con la partecipazione di **Babbo Oscar Natale**, e del suo fido Romeo, che riceverà le letterine dei bambini. «Anche quest'anno predisporremo in piazza la cassetta per le letterine - spiega l'assessora al turismo **Silvia Lugano** -, e Babbo Natale risponderà a tutti personalmente, come lo scorso anno». Anche Derby si accenderà la stessa sera con il suo albero e le sue decorazioni; prenderà il via, sempre

l'8 dicembre e fino al 6 gennaio, il photocorso *La Magie de Noël*, al quale possono partecipare tutti gli abitanti con decorazioni, luminarie, alberi di Natale e presepi da realizzare -in un luogo che si affacci sulla via-, fotografare e postare sui social.

Martedì 21 dicembre, alle 18, si darà poi il via alla quinta edizione di *La Salle en crèche*, l'allestimento di scene natalizie lungo le strade del paese, voluto dal Comitato di cittadini. Sempre il 21 la grande novità dell'anno. Avis, Sci club Valdigne Mont Blanc, comitato La Salle en Crèche, con il patrocinio del Comune, organizzano la prima *Corsa dei Babbi Natale*. 4,7 km di corsa o 2,3 km di camminata aperte a tutti

(i minori dovranno essere accompagnati), rigorosamente con il cappellino rosso di Babbo Natale che gli organizzatori doneranno a tutti i partecipanti. Per la corsa è necessario dotarsi di frontalino, le iscrizioni dovranno arrivare entro le 12 di domenica 19 dicembre scrivendo a corsababbinatalelasalle@gmail.com o compilando il form disponibile sulla pagina Facebook dell'Avis di La Salle. Iscrizione, solo per gli adulti, 10 euro, da pagare al momento del ritiro pettorali. Al termine premi a sorteggio gentilmente omaggiati dai commercianti di La Salle.

e.d.



L'originale albero di Natale

Sicurezza Tunnel



Per consentire la realizzazione di attività di manutenzione la circolazione al Traforo del Monte Bianco sarà completamente interrotta

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021

dalle ore 19 alle ore 6 (per una durata di 11 ore)

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE

MERCOLEDÌ 1° e GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 2021

dalle ore 19.30 alle ore 6 (per una durata di 10,5 ore a notte).

Possibili disagi nell'ora che precede l'interruzione totale della circolazione e nell'ora che segue la riapertura al traffico per eventuale transito di veicoli sotto scorta.



Scarica l'applicazione
del Traforo del Monte Bianco
App **TMB Mobility**



www.tunnelmb.net